

# MEMORIE STORICHE FROGIULESI

DIRETTE DA

A. BATTISTELA, R. DELLA TORRE, G. FOGOLARI,  
P. S. LEICHT E L. SUTTINA

ANNO IIJ ◦ VOLUME IIJ



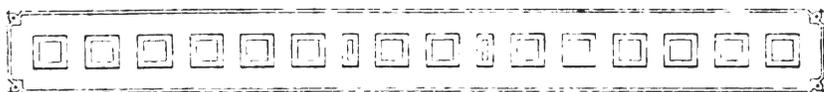
In Cividale del Friuli, presso la Direzione

. M. dccc. vij .

---

PROPRIETÀ LETTERARIA

---



## PROGRAMMA

---

*Dar vita ad una rivista la quale, con intenti strettamente scientifici, s'adoprasse a lumeggiare, sotto qualsivoglia aspetto, le vicissitudini di quella notevole regione d'Italia che è il nostro Friuli; costituiva un disegno che da gran tempo venivamo, con assiduità, nella mente accarezzando. Un primo tentativo, limitato ad una parte soltanto, abbiám già compiuto, iniziando, or sono due anni, le Memorie Storiche Cividalesi, che parvero non tornare sgradite alla gente studiosa; incoraggiati dal favore che quella pubblicazione, mandata innanzi quasi timida esploratrice, rinvenne presso i cultori della patria storia non pure, ma ben anco al di fuori dell'ambito loro, ci sentiamo indotti (adesso che con la cessazione delle Pagine Friulane la terra nostra viene a mancare di un organo inteso a investigarne come che sia il passato) a spaziar con lo sguardo in un più vasto campo, tramutando per tal guisa in realtà un nostro vivo ed antico desiderio.*

*Avendo avuto il Friuli, per più ragioni ben note, particolare importanza nell'età di mezzo, le MEMORIE STORICHE FOROGIULIESI dovranno avere un carattere preponderantemente medievale; ed essendo intercedute nell'alto medio evo, relazioni frequenti e di varia natura fra il paese nostro e quasi tutte le rimanenti terre d'Italia, non ci parrà fuor di luogo, per ciò che riguarda que' tempi, estendere le*

*nostre indagini nel dominio della storia generale italiana. Non così, invece, faremo per le investigazioni d' indole letteraria, filologica, artistica, le quali, al fine di non invadere campi affidati a ben valenti cultori, saranno circoscritte, sempre per quel periodo, alle opere nostrane, ovvero che con il Friuli abbiano avuto almeno indiretto rapporto; ed entro i confini del nostro territorio ci manterremo ancor più costantemente, come ben si comprende, per quel che s' attiene ai tempi meno remoti. Ma, pur volendo imporci una provvida barriera, quanto lungo, nondimeno, il cammino che rimane da percorrere! Le numerose fonti tuttora inedite, le vaste e inesplorate sillogi di documenti custodite negli archivi, le abbreviature e le carte notariili che racchiudono preziosi elementi per la conoscenza della cultura, dell' arte, della vita pubblica e privata contemporanee, i registri de' camerari e via dicendo, formeranno per le MEMORIE continuo oggetto d' illustrazione e di studio.*

*A promesse troppo determinate e ad affermazioni recise sarebbe vano e imprudente abbandonarci in questo programma. Tuttavia, non senza intima compiacenza, di talune cose ci è lecito discorrere come d' imprese il cui adempimento risiede in un avvenire non troppo lontano. Da non poco tempo si viene presso di noi radunando con zelo il materiale che dovrà presto essere ordinato nel Codex diplomaticus forojuliensis; alla quale opera definitiva le MEMORIE, con minute ricerche e studi parziali, verranno aprendo la via, e in esse pure fra breve inizieremo la pubblicazione critica di tutte le iscrizioni medievali che si possano rinvenire fra noi. Così la nostra regione sarà dotata di que' sussidî storici di cui già non hanno difetto le province sorelle di là dal confine politico.*

*Quanto all' assetto esteriore del periodico, ecco in qual modo ciascun fascicolo sarà composto. Ai lavori originali di qualche ampiezza terrà dietro una rubrica detta degli Aneddoti, dove avranno ospitalità scritture non soverchiamente estese di varia contenenza: ragguagli biografici relativi a personaggî storici, scrittori o artisti, a piccole istituzioni, curiosità bibliografiche e del costume, brevi comunicazioni tratte da manoscritti, ed altro ancora. La Rassegna bibliografica porrà in acconcio rilievo ciò che di veramente ricordevole si vien licenziando per la stampa nell' ordine delle nostre ricerche. Chiuderà*

ogni fascicolo un notiziario preceduto da Appunti, che comprenderanno la menzione di piccoli e svariati documenti, i quali, vuoi per la brevità loro, vuoi per la importanza relativa, non possono accompagnarsi a quelli divulgati nelle rimanenti rubriche; e altresì quivi troveranno luogo spigolature di specie diversa.

In fine, per non lasciar intentato mezzo veruno che possa arrecare un qualche vantaggio agli studi, aggiungeremo all'ultimo fascicolo di ogni volume una « bibliografia friulana », in cui, sotto classi distinte, s'indicheranno con precisione i libri e gli scritti, d'argomento storico friulano, inchiusi in riviste italiane e straniere, i quali nel volger dell'anno abbiano veduta la luce.

Questo il programma esteso, ma ben definito che le MEMORIE si propongono di attuare ove loro soccorreranno l'aiuto e la benevolenza degli studiosi friulani e non friulani; e tale favore confidiamo che non sia per venir meno ad una rivista che non ha altra aspirazione che quella di apportare il suo contributo modesto a quella compiuta storia generale d'Italia ch'è nei voti e nei pensieri d'ognuno.

A. BATTISTELLA  
R. DELLA TORRE  
G. FOGOLARI  
P. S. LEICHT  
L. SUTTINA

